I.GM.S.2

GRAND HÔTEL FLORA
ROME

Era forse tutto questo che intuivo allora quando non volevo volerti bene. Ora sono nel dissidio profondo, e proprio mentre sento non più soltanto la repugnanza per l'atto religioso, ma tutto il ribrezzo come di una mano estranea, fredda, viscida che si frappone tra me e te e alla quale la tua anima cede come per un incanto, proprio ora sento con terrore che io anche cedo, che l'amore è più forte di tutto, che accetterei anche quel terzo estraneo fra di noi, tutto anche la più grande umiliazione. Ma che cosa avresti poi anche tu di me? una forma flaccida d'uomo, che alla debolezza fisica

aggiungi quella morale. Era quella dirittura quella sicura precisa coerenza di atto e di pensiero, che mi dava forza che mi metteva sopra di tutto, sopra ogni attacco e ogni ingiuria. Cattivo orgoglio forse, ma anche tranquillità di coscienza per attraversare una vita di lotta di attività; bisogno assoluto

Potrò dire che ho ceduto per amore, per il tuo bene — ma quale azione anche la più malvagia non sa invocare simili attenuanti di sentimento di affetto? Anch'io dunque uno dei tanti? Sì, posso esserlo, perché ti voglio bene e anche il tuo amore soltanto può riempirmi una vita lontana dagli uomini; ma credo che tu presto prima ti stancheresti di me.

Perciò è bene che ci lasciamo; non dobbiamo arrivare ad avvilire il nostro amore, la più bella

e pura cosa di questa vita. Sarà meglio che non ci vediamo più. Il parroco ha avuto ragione. L'amico mio che arriverà tra qualche ora vorrà certamente assumersi e assolvere subito l'incarico di giustificarmi con i tuoi; io non potrei più. Sarei contento - dico con sincerità - se tu compissi frattanto ugualmente l'atto religioso del nostro matrimonio con la procura, se ti può dare alcun conforto; l'anima che in esso deve essere, ti sarà sempre vicina e legata, anche se la mia persona sarà lontana: te lo posso promettere con sicurezza. In segno di questo ti manderei subito il anello d'oro, e tu me ne manderai un altro che porterò sempre e solo. Il mio amico farà questo e vorrà anche essere testimonio nella chiesa.

cont. affett.
morale
sul matrimonio

(11)

I.GM.S.2 A

Espresso

Signorina Velia Titta
Villa Ruffo - Montiparioli - Via Flaminia

[1918?]

I.GM.S.2B

e.o.

vol 4½



GRAND HÔTEL FLORA

ROME